



AZIENDA OSPEDALIERA "G. RUMMO"

Via dell'Angelo, 1 82100 Benevento
0824 57111 P.Iva e C.F. 01009760628
www.aziendaospedalierarummo.it

PROCEDURA APERTA PER LA FORNITURA IN SERVICE DI N. 22 APPARECCHIATURE PER EMODIALISI, DEL RELATIVO MATERIALE DI CONSUMO E SERVIZI CONNESSI DA DESTINARE ALLA U.O.C. DI NEFROLOGIA E DIALISI - FASC. PIN. 252/2014

CHIARIMENTI N. 4

Ditte interessate hanno richiesto i seguenti chiarimenti:

Domanda 1:

Rif. Caratteristiche tecniche minime 1. Apparecchiature, terzo requisito, "Possibilità sistema mono-ago a doppia pompa con impostazione diretta dello stroke volume da 20 a 60 ml". Si chiede se è possibile modificare i valori di riferimento in modo da permettere la partecipazione di più concorrenti.

Risposta 1

Non è necessario modificare i valori di riferimento poiché tale requisito è da intendersi che sono da ritenersi idonee apparecchiature che abbia uno stroke volume, in singolo ago, con impostazione di cui almeno un valore sia ricompreso nel range da 20 a 60 ml.

Domanda 2

In riferimento a quanto richiesto "nel Capitolato Tecnico" Rif. "l'Allegato Caratteristiche tecniche minime" ai punti 1.Apparecchiatura, viene richiesta la seguente caratteristica "Possibilità sistema mono-ago a doppia pompa con impostazione diretta dello stroke volume da 20 a 60 ml. Sono da ritenersi idonee Apparecchiatura in grado di ottenere uno stroke tramite altri sistemi di impostazione?"

Risposta 2:

Sono da ritenersi idonee apparecchiature in grado di garantire uno stroke volume ottenibile con qualsiasi modalità purché di facile impostazione: in tal senso va inteso la locuzione "impostazione diretta".

Domanda 3:

In riferimento a quanto richiesto "nel Capitolato Tecnico" Rif. "l'Allegato Caratteristiche minime" ai punti 1.Apparecchiatura, viene richiesta la seguente caratteristica "flusso del dialisato variabile almeno fino a 800 ml/min.

Siamo a chiedere di confermare se sono da ritenersi idonee apparecchiature in grado di erogare un flusso del dialisato variabile da 300 a 700 ml/min.

Risposta 3:

Per mero errore materiale è stata riportata una dicitura errata. Infatti, la caratteristica richiesta di minima è: "l'apparecchiatura deve essere in grado di erogare un flusso del dialisato con impostazione che almeno un valore sia ricompreso nel range 500 a 800 ml/min" e, pertanto, le

apparecchiature in grado di erogare un flusso del dialisato variabile da 300 a 700 ml/min sono da ritenersi idonee.

Domanda 4

Rif. Documentazione tecnica, punto 1.6.4, “Campioni dei dispositivi medici offerti in gara” Si chiede di indicare quantità dei campioni richiesti per ogni tipologia di dispositivo e di chiarire se questi devono essere forniti in sede di gara o in un secondo momento qualora la Commissione Valutatrice chieda una prova/visione del sistema offerto, come indicato all'art.6 del Capitolato Tecnico. Eventualmente si chiede di specificare l'indirizzo a cui inviare i campioni.

Risposta 4

Sono richieste cinque unità per dispositivo che dovranno essere forniti qualora la Commissione Valutatrice ri-chieda la prova/visione secondo quanto stabilito dal Capitolato speciale d'Appalto. Il luogo di consegna sarà indicato nella comunicazione eventualmente inviata per la prova: in ogni caso sarà presso l'A.O. G. Rummo in un locale all'uopo individuato.

Domanda n.5

Si chiede conferma che la pompa eparina presente sulle apparecchiature di dialisi offerte abbiano la possibilità di impostare una velocità massima di 9,9 ml/h.

Risposta n.5

Per mero errore materiale nell'allegato “Caratteristiche minime” è riportato la dicitura “Pompa eparina con velocità selezionabile da 0,1 a 99 ml/h” in luogo di quella esatta “Pompa eparina con velocità selezionabile da 0,1 a 9,9 ml/h (da zerovirgolauno a novevirgolanove ml/h)”

Domanda n.6

Nell'Allegato 1, al punto 2. Consumabili viene elencato il materiale di consumo necessario sia per i trattamenti standard che per quelli emodiafiltrativi.

- Per i trattamenti standard non è previsto il filtro dializzatore

- Oer entrambe i trattamenti non sono richiesti gli aghi.

Si chiede, cortesemente le motivazioni sopra esposte.

Risposta n.6

E' facoltà dell'Amministrazione riportare in gara le condizioni che ritiene più idonee a soddisfare le proprie necessità aziendali-sanitarie-tecniche-organizzative, pertanto, si conferma quanto indicato negli atti di gara.